



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2402 del 09/11/2017

Classifica: **008.05.01**

Anno **2017**

(6835218)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FIRENZE PER TAGLI VARI IN LOCALITA' "SERPIOLLE" NEL COMUNE DI FIRENZE - ARTEA N. 2016FORATBI00000940152604850480170101 - RIF. AVI 25666
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 - l’atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015 recante “Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell’area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità”, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d’Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;
- I.7 – l’atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;
- I.8 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Giuliano Landini, in qualità di legale rappresentante dell’Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze proprietario dei terreni, ha presentato in data 24/10/2016, acquisita con protocollo n. 123223, domanda per taglio saltuario in fustaia disetaneiforme di cipresso e specie quercine in località “Serpiolle”, nelle particelle n. 32 e 221 del foglio di mappa n. 12 del Comune di Firenze, per una superficie complessiva di circa 01.61.23 ettari, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2016FORATBI00000940152604850480170101;
- II.2 – che in data 24/11/2016, con prot. n. 128770, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 30/11/2016, prot. n. 129811, è pervenuta la documentazione richiesta con la quale il richiedente ha rettificato la superficie di intervento da 01.61.23 ha a 01.53.95 ha, nonché la tipologia degli interventi come segue:

Foglio	Particella	Taglio manutenzione ha	Taglio saltuario ha
12	32	00.02.00	
12	221	00.57.35	00.94.60
Totale		00.59.35	00.94.60

II.4 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 81/17 del 02/11/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che in una porzione di circa 00.74.00 ha, così come individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, è presente una fustaia disetaneiforme rada di cipresso comune.

Si esprime parere sfavorevole al taglio saltuario nella sopra detta porzione.

Si esprime parere favorevole al taglio, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento forestale (DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.), della fustaia di cipresso sopra ceduo nella porzione superiore, di circa 00.20.60 ha, così come individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, con le seguenti prescrizioni:

- a) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;*
- b) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*
- c) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste (temporanee e permanenti a fondo naturale) dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*

Si esprime parere favorevole al taglio di manutenzione richiesto, con le seguenti prescrizioni:

- d) è consentito il taglio, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento forestale, di tutte le piante inclinate o instabili che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;*
- e) siano rimosse tutte le piante di specie alloctone impropriamente introdotte, quali quelle rilevate nella parte inferiore dell'area di intervento;*
- f) siano rimossi e conferiti a discarica tutti i rifiuti presenti nell'area di intervento.*

Prescrizioni generali:

- g) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento;*
- h) al termine delle operazioni di esbosco le piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni del Regolamento forestale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.”;

II.5 - che in data 03/11/17, prot. n. 50543, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati tramite PEC i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che in data 08/11/17, prot. n. 51213, è pervenuta l'accettazione dell'esito dell'istruttoria tecnica e di quanto comunicato con la nota di cui al punto II.5;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole** all'esecuzione del taglio saltuario in una porzione di circa 00.74.00 ha, così come individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, dove è presente una fustaia disetaneiforme rada di cipresso comune;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** all'esecuzione del taglio saltuario nelle residua porzione di 00.20.60 ha, così come individuata nella cartografia allegata;

III.4 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** al taglio di manutenzione richiesto

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii., di:

- **non autorizzare** taglio saltuario in una porzione di circa 00.74.00 ha, così come individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** taglio saltuario nelle residua porzione di 00.20.60 ha, così come individuata nella cartografia allegata;
- **autorizzare** il taglio di manutenzione richiesto;
- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che prima dell'inizio lavori siano trasmessi i dati identificativi dell'esecutore o della ditta esecutrice;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 09/11/2017

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”